



COMUNE DI LIVERI

(Provincia di Napoli)

N. 7 DEL 5.5.2016 Oggetto: Approvazione rendiconto di gestione per l'Esercizio Finanziario 2015.

L'anno 2016 il giorno 5 (cinque) del mese di Maggio, dalle ore **19.30**, con prosieguo, nella sala consiliare della Casa comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria, di prima convocazione, partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di legge. Risultano all'appello nominale:

N° d'ord.	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
1	Coppola Raffaele -Sindaco	X	
2	Lanzara Vincenzo		X
3	Lanzara Andrea	X	
4	Nappi Saverio Francesco	X	
5	Venezia Francescantonio	X	
6	Tarantino Amalia	X	
7	Nappi Giorgio	X	
8	Scala Francesco	X	
9	Muto Crescenzo	X	
10	Iannicelli Carmine		X
11	Russo Costantino		X
	TOTALE	8	3

Assume la presidenza della seduta il consigliere Lanzara Andrea, eletto Presidente del Consiglio Comunale con delibera di C.C. n. 5 del 13.06.2014.

Risulta altresì, ASSENTE , in qualità di assessore esterno, il Sig. Nappi Michele ;

Partecipa, alla seduta il Segretario Comunale Dr. Raffaele Quindici;

Il Presidente, constatato la validità della seduta, essendo presente il quorum richiesto dallo Statuto Comunale, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Relaziona sull'argomento il Consigliere delegato Dr. Nappi Giorgio, il quale illustra le difficoltà nelle quali l'Amministrazione Comunale è stata costretta a muoversi, anche in relazione ai tagli del fondo di solidarietà comunale effettuato dal Governo Centrale, che ammontano ad oltre duecentomila euro a partire dal 2010 in avanti. Continua il Consigliere Nappi soggiungendo che, nonostante ciò l'Amministrazione Comunale ha proseguito sulla via del risanamento già intrapreso nello scorso Esercizio Finanziario i cui risultati sono già tangibili in sede di bilancio consuntivo 2015.

Interviene il Consigliere Comunale Dr. Muto Crescenzo che suggerisce di intraprendere ulteriori accorgimenti per migliorare la situazione circa la politica finanziaria dell'Ente e richiede altresì maggiore coinvolgimento dell'opposizione circa le scelte finanziarie da adottarsi.

Interviene nuovamente il Consigliere Nappi Giorgio che sottolinea come i servizi offerti alla cittadinanza sono stati comunque mantenuti nonostante le difficoltà in cui l'Ente è stato messo dalle politiche nazionali e regionali.

Interviene il Sindaco il quale, a tale proposito, sottolinea come le procedure esecutive (decreti ingiuntivi) intraprese nei confronti della Regione Campania circa il recupero delle somme che la stessa deve al Comune, sono in avanzato stato di definizione;

Successivamente, terminata la discussione;

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta avente ad oggetto: Approvazione rendiconto di gestione per l'Esercizio Finanziario 2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs.vo n. 267/2000;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio;

Con voti favorevoli 7, astenuti 0, contrari 1 (Muto Crescenzo) resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: Approvazione rendiconto di gestione per l'Esercizio Finanziario 2015;

Di trasmettere la presente al Responsabile del Servizio per gli adempimenti conseguenziali;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata e successiva votazione riportante il seguente esito: favorevoli 7, astenuti 0, contrari 1 (Muto Crescenzo), ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del Decreto lgs.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

OGGETTO: **Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015.**

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 16 in data 29/7/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale (al 2016) e del bilancio consolidato (al 2017);

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 29/7/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con la deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 30/11/2015 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 in data 20/4/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000,

determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 29/7/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 5/4/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 5/4/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011¹:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

¹ Rispetto all'elenco previsto dall'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 non sono compresi quelli citati alle lettere d), e) ed h) in quanto nel 2015 non è stato gestito il piano dei conti integrato.

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - *il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
 - *il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 38 in data 5/4/2016;
 - la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- > ed inoltre:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 29/7/2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 38 in data 5/4/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a Euro 72.575,27 determinato secondo il prosetto dimostrativo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 in data 20/4/2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 95.619,84;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 19/6/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 124.922,89 (comprensiva del FCDDE al 31/12/2014 pari ad € 29.303,05) da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 4.164,10;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso con uno scostamento di €. 822,42 che riduce il disavanzo residuo;

Preso atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 22/3/2016

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio e conto del patrimonio (allegato N), redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati (allegati da B a M);

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un disavanzo di amministrazione pari a Euro 72.575,27, determinato come dal prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. di approvare il conto di gestione del servizio di economato secondo le risultanze del prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (allegato O)
4. di dare atto che alla presente viene allegata anche la relazione del revisore dei conti (allegato P)
5. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 22/3/2016;
6. di dare atto che al 31 dicembre 2015 non esistono debiti fuori bilancio;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del D.M. Interno 18/2/2013, risulta non deficitario;
8. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
9. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOTT. LIBERATO GIOACCHINO SEMMA



Si esprime parere **FAVOREVOLE**
di regolarità contabile, ai sensi
dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo
n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dr. Liberto Giocchino Semma



Si esprime parere **FAVOREVOLE**
di regolarità contabile, ai sensi
dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo
n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dr. Liberto Giocchino Semma

Del che è verbale viene sottoscritto

Il Consigliere Anziano

Sig Nappi Saverio Francesco

Il Presidente

Sig Lanza Andrea

Il Segretario Comunale

Dott. Quindici Raffaele

Si attesta che la presente deliberazione

È stata pubblicata all'Albo Pretorio in

data 12/5/016 al n. 170 e vi rimarrà

per 15 gg. consecutivi.

Il Responsabile del Servizio

Sig.ra Scala Teresa

Vista l'attestazione del Resp. Serv.

si certifica che la presente deliberazione

è stata pubblicata all'Albo Pretorio per

15 gg. consecutivi, a partire dal.....

Il Segretario Comunale

Dott. Raffaele Quindici



Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva:

- 1- dopo 1° gg. dalla sua pubblicazione in data _____;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile art. 134 comma 4 D. Lgs.vo n. 267/2000;
- 3- Ha acquisito efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto di Deliberazione n.....in data.....(art. 127 comma 2 D. Lgs.vo n. 267/2000.

Livorno, li 12/5/016

Il Responsabile del Servizio

Sig.ra Scala Teresa



Il Segretario Comunale

Dott. Raffaele Quindici